



Città di Chiaravalle Centrale
Provincia di Catanzaro

<<<>>

Settore Affari Generali

<<<>>

Via Castello – 88064 Chiaravalle Centrale – P.I. 00320090798

tel. 0967.91031 fax 0967.92211

e-mail servizisociali@comune.chiaravallecentrale.cz.it --- p.e.c. settoresociale.chiaravallecentrale@asmepec.it

www.comune.chiaravallecentrale.cz.it

N. 15904 di prot.

AVVISO PUBBLICO

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2021 E CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2020

AVVISO PUBBLICO RECANTE LA REGOLAMENTAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI SULLE UTENZE DOMESTICHE (ENERGIA ELETTRICA, GAS, SERVIZIO IDRICO E CANONE DI LOCAZIONE) – ART.53 del D.L. 73/2021.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente il marzo 2020, la stessa Organizzazione, in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale, ha dichiarato il Covid-19 pandemia;
- al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, il Consiglio dei Ministri, con una serie di provvedimenti, ha dichiarato lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ad oggi fino al 31 dicembre 2021;
- successivamente, alla luce delle dimensioni del fenomeno epidemico e del potenziale interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, preso atto della straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha adottato numerosi Decreti attuativi del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, con cui ha introdotto una serie di misure di contrasto e contenimento al diffondersi del virus COVID-19 consistenti in limitazioni generalizzate agli spostamenti, nella sospensione delle attività didattiche in presenza e nella sospensione delle attività commerciali, delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività inerenti i servizi alla persona;
- all'emergenza sanitaria si è affiancata, nel tempo, un'emergenza di tipo economico, a causa delle limitazioni sopra citate che hanno comportato una serie di disagi per le attività economiche e per alcune famiglie;
- per sopperire a tali disagi il Governo, con successivi provvedimenti, ha introdotto una serie di misure a sostegno delle attività economiche maggiormente danneggiate dal perdurare dell'emergenza da Coronavirus e con la finalità di rafforzare il sistema di interventi e servizi territoriali dedicati alla famiglia e ai minori;

Considerato che:

- in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

- ciascun comune è stato autorizzato, tra l'altro, all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18.04.2016 n.50, di buoni spesa (voucher sociali) utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- tale misura è stata necessitata per prevenire e frenare l'insorgenza di una vera e propria emergenza sociale derivante dalle oggettive difficoltà a reperire risorse e beni di prima necessità da parte di un'ampia fascia di popolazione, su tutto il territorio nazionale, dopo le misure restrittive adottate, nelle scorse settimane dal Governo, per contrastare la diffusione dell'epidemia;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (Decreto Sostegni bis) in particolare:

- l'articolo 6, comma 1, che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui al citato articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, o della TARI corrispettiva, di cui al menzionato articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;
- l'articolo 53 che ha istituito un Fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 in favore dei comuni, al fine di adottare misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno, per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

Visti i successivi Decreti firmati il 24 giugno 2021 dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, "Riparto del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI o della TARI corrispettivo ad alcune categorie economiche" e "Riparto del fondo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato all'adozione da parte di comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie" con cui sono stati ripartiti i suddetti fondi ai comuni;

Vista la deliberazione di G.C. n. 66 del 24/08/2021;

AVVISA

Art. 1 – Requisiti di accesso

Il presente Avviso è rivolto a tutti i cittadini residenti nella Città di Chiaravalle Centrale che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;

➤ **Possono fare richiesta i soggetti in possesso dei seguenti requisiti :**

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;
- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;
- possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima Regione;
- residenza anagrafica nel Comune di Chiaravalle Centrale;
- valore ISEE in corso di validità non superiore ad euro 8.000,00;
- coloro che risultano essere pensionati e che rientrino nel predetto limite ISEE;

- coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività commerciale e/o artigianale per effetto delle disposizioni dettate nel decreto del presidente del consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
- coloro che sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
- i destinatari di Reddito di Cittadinanza e/o REL o NASPI o altra forma di contribuzione pubblica non superiore ad € 700,00, e che non svolgono attualmente alcuna attività lavorativa;
- gli inoccupati e/o disoccupati e tutti coloro privi di qualsivoglia forma di contribuzione pubblica, non aventi i mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità.

➤ **Motivi di esclusione**

Non potranno presentare domanda i nuclei familiari in cui siano presenti lavoratori o pensionati pubblici o privati, che percepiscono un'indennità superiore ad € 700,00 la cui attività non sia stata sospesa per effetto dei citati DPCM.

I titolari di buoni postali, libretti di deposito, titoli azionari ed altri valori mobiliari (ivi compresi i saldi dei conti correnti bancari e/o postali), intestati a sé o ad altri componenti il nucleo familiare di valore complessivo superiore ad € 3.000,00.

Saranno altresì escluse :

- a) le domande pervenute oltre il termine perentorio del 24/11/2021;
- b) le domande presentate da soggetti non residenti in Chiaravalle Centrale;
- c) le domande non corredate da apposita ricevuta di pagamento;
- d) le domande con ISEE superiore ai limiti di cui al presente avviso o con ISEE riportanti omissioni o difformità.

Art. 2 – Modalità di presentazione delle domande

I cittadini che presentano i requisiti di cui al precedente art. 1 possono inoltrare istanza, redatta su apposito modulo, nella forma di autodichiarazione sostitutiva, allegato al presente avviso, scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Chiaravalle Centrale nella sezione "Misure di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà", al seguente indirizzo e-mail: servizisociali@comune.chiaravallecentrale.cz.it indicando nell'oggetto : "istanza agevolazioni utenze domestiche".

Il modulo di richiesta, inoltre, può essere ritirato e riconsegnato presso gli uffici comunali (dal lunedì al venerdì - dalle ore 8,30 alle ore 13,00).

Per qualsiasi informazione l'utente potrà rivolgersi al numero **0967.91031**, nelle ore d'Ufficio (dalle ore 8,00 alle ore 14,00).

Le domande potranno essere presentate , a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 24 novembre 2021 .

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità in corso di validità e ricevute di pagamento delle singole utenze.

Art. 3 – Beneficiario dell'agevolazione

Il beneficiario dell'agevolazione è il soggetto intestatario dell'utenza domestica che non ha presentato altre domanda di agevolazione (SGATE, Legge n. 431/98, ecc.) per la stessa utenza.

Art. 4 – Formazione della graduatoria

Il Comune, accertato il possesso dei requisiti dichiarati, fino ad esaurimento fondi, in ordine crescente del valore ISEE, provvederà a redigere la graduatoria degli utenti individuati come possibili beneficiari.

La pubblicazione della graduatoria sul sito del Comune costituisce formale comunicazione dell'esito della domanda presentata.

I richiedenti potranno prendere visione della graduatoria utilizzando i mezzi di informazione e di comunicazione messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Le graduatorie saranno redatte in modo anonimo e ad ogni beneficiario sarà associato il numero di protocollo della domanda.

Avverso la predetta graduatoria sarà possibile proporre ricorso nei termini e modi di legge.

Art. 5 Misura delle agevolazioni e modalità di erogazione

I contributi saranno erogati fino ad un importo massimo di € 500,00 (rapportati alle spese effettivamente sostenute e ai componenti del nucleo familiare di risultanza anagrafica) a fronte dell'esibizione dell'avvenuto pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2020 e delle utenze domestiche (energia elettrica, gas, servizio idrico e canone di locazione) per l'anno 2021.

Il contributo verrà erogato secondo il seguente criterio :

| ISEE | | % | NUCLEO FAMILIARE | | |
|------------------|------------------|------|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| da euro 0 | ad euro 3.000,00 | 100% | fino a 2 - max euro 300,00 | da 3 a 4 - max euro 400,00 | 5 o più - max euro 500,00 |
| da euro 3.001,00 | ad euro 4.000,00 | 80% | fino a 2 - max euro 300,00 | da 3 a 4 - max euro 400,00 | 5 o più - max euro 500,00 |
| da euro 4.001,00 | ad euro 6.000,00 | 60% | fino a 2 - max euro 300,00 | da 3 a 4 - max euro 400,00 | 5 o più - max euro 500,00 |
| da euro 6.001,00 | ad euro 8.000,00 | 40% | fino a 2 - max euro 300,00 | da 3 a 4 - max euro 400,00 | 5 o più - max euro 500,00 |

L'Amministrazione si riserva, in relazione alle richieste pervenute e considerata la disponibilità di bilancio, di ridurre e/o aumentare in misura percentuale i contributi previsti. La semplice presentazione della domanda ed il possesso dei requisiti richiesti, pertanto, non potranno far nascere alcun diritto in capo ai richiedenti.

I contributi verranno erogati sulla base di autodichiarazione. Il Comune, a seguito della formazione della graduatoria, al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda, provvederà ad effettuare gli opportuni controlli.

Si ricorda che la domanda e le relative dichiarazioni sostitutive vengono rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente, prima della firma, l'esattezza dei dati ivi contenuti.

La dichiarazione falsa comporta la decadenza immediata dei benefici ottenuti ed eventuali responsabilità ai sensi del Codice Penale.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, il Responsabile del Procedimento si attiverà immediatamente, nelle forme dovute, per la sospensione e la revoca dei benefici conseguiti dal soggetto che ha dichiarato il falso dandone comunicazione allo stesso entro il termine massimo di quindici giorni dall'esito del controllo.

Il Responsabile di Settore, su proposta del Responsabile del Procedimento, adotterà gli atti amministrativi necessari per il recupero delle eventuali somme indebitamente percepite dal soggetto che ha reso false dichiarazioni.

Art. 6 – Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso pubblico è effettuato dal Comune in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura prevista dal presente avviso.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6, comma 1),

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso pubblico è effettuato dal Comune in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura prevista dal presente avviso.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6, comma 1), lettera e) e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Il trattamento viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati previsti dal modulo di domanda è obbligatorio e il loro mancato inserimento comporterà l'impossibilità dello svolgimento dell'attività istituzionale relativa al procedimento.

Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi. I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

Art. 9 – Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Chiaravalle Centrale ed integralmente disponibile sul sito del Comune di Chiaravalle Centrale www.comune.chiaravallecentrale.cz.it.

Per ogni informazione è possibile contattare il numero 0967.91031 tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 14,00 o inviare mail a servizisociali@comune.chiaravallecentra.cz.it avente ad oggetto: "Voucher sociali".

Responsabile del procedimento : d.ssa Evelina Maida - Ufficio Servizi Sociali – tel. 0967.91031 - E.mail : servizisociali@comune.chiaravallecentra.cz.it.

Chiaravalle Centrale, li 09/11/2021

Il Responsabile del Procedimento
d.ssa Evelina Maida

Il Responsabile del Settore
geom. Giuseppe Stefano Gulli

